

## Le istituzioni e la politica contro la cessione al Coni del compendio minerario

**Grande manifestazione a Rio Marina**

Si è svolta a Rio Marina, nel pomeriggio di sabato 27 marzo, la manifestazione del centro sinistra contro la decisione del Governo di cedere alla CONI Servizi s.p.a. la proprietà di quasi tutte le aree minerarie dell'Elba. Sono intervenuti nel dibattito, introdotto dal Segretario dei Democratici di sinistra di Rio Marina, Mario Giannullo, i rappresentanti delle forze politiche presenti (l'On. Mussi e il Consigliere regionale Manciuoli per i Democratici di sinistra, il Senatore della Margherita Natale D'Amico, Marino Garfagnoli per i Verdi, Paola Pellegrini della Direzione nazionale dei

travedere una benché minima possibilità di intesa: la CONI Servizi ha bisogno di fare cassa; di trasformare il patrimonio immobiliare ricevuto in regalo dal Governo in danaro contante per ripianare i debiti del CONI. Punto e basta! Quindi l'interlocutore valido con il quale trattare è solo il Governo e al Governo altro non può essere chiesto che il ritiro del decreto ministeriale. Lo hanno detto con estrema chiarezza sia Paola Pellegrini, dei Comunisti italiani, sia l'On. Fabio Mussi che non sembra aver molto condiviso le riserve espresse dall'Assessore regionale Benesperi sulla attuabilità del decreto, sulla facilità della vendita dei beni minerari per i notevoli costi di manutenzione e soprattutto di bonifica che i futuri proprietari delle aree dovrebbero comunque accollarsi. Il decreto del Ministro Tremonti, in sostanza, secondo l'Assessore regionale, ha molte probabilità di rimanere lettera morta. Ma l'On. Mussi ha espresso il timore che i terreni ormai di proprietà della CONI servizi vengano esclusi dalla tutela del Parco nazionale e che, con qualche compiacente variante urbanistica, siano resi ancor più appetibili. Tutti gli oratori hanno assunto l'impegno di fare pressione a livello politico e parlamentare (l'onorevole Mussi ha già presentato un'interpellanza alla Camera ed ha auspicato che venga sottoscritta anche da altri deputati) per bloccare l'operazione messa in atto dal Ministro dell'Economia. Tutti hanno anche ringraziato il Prof. Giuseppe Tannelli, presente alla manifestazione, per il suo appello che ha avuto il sostegno di tanti prestigiosi esponenti della comunità scientifica sia nazionale che internazionale. Devono ora attivarsi i Comuni elbani e la Comunità montana. Il Presidente della Comunità montana Simoni, tenendo fede all'impegno assunto nella Assemblea dell'Ente comprensoriale di martedì 9 marzo, ha nominato una apposita Commissione da lui stesso presieduta e della quale fanno parte anche gli Assessori Landi e Luperini, il Sindaco di Rio nell'Elba Schezzini, il Vice Sindaco di Rio Marina Mancuso e i Consiglieri Briano e Fratini. La prima riunione

della Commissione è prevista nei prossimi giorni. Con l'occasione, come ci ha anti-



cipato il Presidente Simoni, verrà concordato un ordine del giorno da sottoporre alla approvazione della Assemblea e di tutti i Consigli comunali elbani, riuniti in seduta straordinaria. Una rappresentanza delle Istituzioni elbane, in accordo con la Provincia di Livorno e con la Regione Toscana, dovrà quindi contattare a livello romano tutti i gruppi parlamentari sia del Senato che della Camera e fare i necessari passi presso il Governo, per spiegare le ragioni della contrarietà alla privatizzazione delle miniere. Una iniziativa da apprezzare e che, se portata avanti con impegno e con spirito unitari, al di là delle appartenenze politiche, potrà dare senz'altro buoni frutti

## New York, 59<sup>th</sup> Street: l'indirizzo della Toscana negli States

Delmonico Plaza, 55 East - 59<sup>th</sup> Street, New York. Questo l'indirizzo della nuova sede della Toscana a New York, all'interno dell'elegante palazzo che ospita gli uffici del Monte dei Paschi di Siena, ad un centinaio di metri da Central Park e dall'Hotel Plaza. L'apertura della sede, annunciata dal presidente della Regione Claudio Martini durante la sua visita a New York nell'ottobre scorso, è avvenuta con un collegamento in videoconferenza tra Firenze e New York.

Da Palazzo Bastogi il presidente Martini, insieme agli assessori Susanna Cenni, Tito Barbini, Ambrogio Brenna e al presidente del Monte dei Paschi di Siena Pier Luigi Fabrizio, si è collegato con la sede statunitense. A New York erano presenti Mauro Ginanneschi, direttore di Toscana Promozione, Romeo Carlo Cella, direttore della sede del Monte dei Paschi di Siena di New York e rappresentanti delle camere di commercio e delle imprese toscane.

"La nuova sede della Toscana a New York - ha sottolineato Martini - non è un semplice ufficio di rappresentanza. Il nostro obiettivo è quello di fornire un appoggio logistico a tutte le realtà istituzionali ed economiche della Toscana che hanno necessità di stabilire relazioni negli Stati Uniti". Un intervento concreto, dunque, che la Regione mette in atto, attraverso Toscana Promozione, per consolidare la



presenza istituzionale e del sistema produttivo toscano su un mercato strategico e di grande interesse. Una presenza che affiancherà le piccole e medie imprese toscane per facilitare il loro processo di internazionalizzazione e un loro posizionamento strategico sul mercato americano. Molti i servizi offerti dall'ufficio della Regione To-

scana a New York. Dai servizi informativi di base alle indagini di mercato su domanda e concorrenza; dalle informazioni normative alla valutazione dei potenziali mercati e analisi dei competitori locali e internazionali, dalle liste selezionate di potenziali clienti alla consulenza su strumenti di finanziamento e incentivazione, dalla ricerca e preselezione

del personale all'assistenza per la partecipazione ad eventi e fiere, dalle consulenze legali al monitoraggio dei canali distributivi. La Regione a New York: Delmonico Plaza, 55 East - 59<sup>th</sup> Street, N.Y. 10022 U.S.A. Tel. (001-212) 8916616, fax (001-212) 8916617. E-mail: newyork@toscanapromozione.it



Comunisti italiani e Patrizia Sentinelli della Segreteria nazionale di Rifondazione comunista), l'Assessore regionale Paolo Benesperi e quello provinciale Paolo Nanni. Unanime la critica al decreto Tremonti, che rappresenta, secondo Patrizia Sentinelli solo un tassello di una "disennata politica del Governo" di svendita del patrimonio storico e culturale del Paese; una politica, ha sottolineato il Senatore D'Amico, "che ruba il futuro ai cittadini"; nel caso delle miniere dell'Elba, la vendita di un patrimonio di così grande valore ambientale, culturale e scientifico, "ruba" alla comunità isolana una prospettiva sicura di sviluppo turistico e di crescita economica, nel rispetto dei valori ambientali. Debole sinceramente ci è apparso l'intervento dell'Assessore provinciale Nanni il quale, pur criticando il decreto Tremonti, ha proposto di andare ad un immediato confronto con la CONI Servizi per verificare se e in che termini sia possibile dare attuazione all'accordo di programma siglato nel gennaio 2000 per la realizzazione del Parco minerario e mineralogico. Purtroppo le dichiarazioni fatte dal Direttore generale della Società, che abbiamo riportato nel precedente numero del Corriere, non lasciano in-

**UNA PASQUA SENZA PONTI, MA PIENA DI PONTEGGI**

**GIULIO IL GABBIANO**  
ALEX

Ecco, Giulio, il tuo UOVO DI PASQUA. È l'ultimo modello. Che bello!

Sai che laggiù al Bar sono tutti incazzati perchè non c'è nemmeno un ponte in questa Pasqua!

Ah si? Ora capisco perchè hanno messo tutte queste impalcature. Come in psicanalisi, hanno operato una sostituzione: NON C'È IL PONTE... ALMENO CI SONO I PONTEGGI!

PONTEGGIO FAI DA TE SO PEZZI

Sarà meglio cambiar nome....

IL COMUNE DI PORTOFERRAIO PONTEGGIOFERRAIO VI AUGURA UNA BUONA PASQUA

© ALEX 06/04

**Il Corriere Elbano**  
**augura**  
**agli abbonati, ai lettori**  
**e agli inserzionisti**

**BUONA PASQUA**

# La Banca dell'Elba seleziona nuovo personale

La "Isola d'Elba Banca di Credito Cooperativo" procederà alla formazione di una graduatoria al fine dell'adeguamento del proprio organico aziendale, da destinare in una qualsiasi sede operativa della Banca. La graduatoria sarà formata in base a giudizio di idoneità espresso da apposita Commissione esaminatrice nominata dalla Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo. Le prove consistono in: test psicoattitudinali (consistenti nella risposta ad una serie di quesiti atti ad individuare la presenza di attitudini del candidato all'inserimento nell'area professionale di un'azienda bancaria) al superamento dei quali si accederà ad una serie di colloqui di gruppo ed individuali tramite i quali si indagherà sui principali tratti comportamentali ed infine nella prova orale per verificare la sussistenza delle nozioni basilari dell'attività bancaria. Saranno ammessi alla prova orale degli esami di idoneità tutti coloro che avranno superato la prova consistente in una serie di colloqui individuali e di gruppo. Per l'ammissione alla prova occorre essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici; residenza negli ultimi dieci anni, di almeno due anni in uno dei Comuni dell'Isola d'Elba,



che non si presenteranno a sostenere la prova, per qualsiasi ragione, ne resteranno esclusi irrevocabilmente. La domanda di ammissione, dovrà essere redatta secondo lo schema che, unitamente alla copia del programma di esame, potrà essere ritirato presso la segreteria della Banca dell'Elba o nelle agenzie di Portoferraio e Capoliveri oppure potrà essere scaricata dal sito internet della Banca ([www.bancaelba.it](http://www.bancaelba.it)), e dovrà essere corredata dal curriculum vitae del candidato; essa deve inoltre contenere la dichiarazione di esistenza attuale dei requisiti, con facoltà di controllo da parte di questo Istituto e dovrà pervenire alla sede della Isola d'Elba Banca di Credito Cooperativo entro il 9/4/2004 (farà fede il timbro postale in arrivo). Gli esiti saranno sottoposti al giudizio della competente commissione nominata in seno al Consiglio della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo. Il giudizio della commissione è inappellabile. L'eventuale conseguimento dell'idoneità è condizione necessaria per l'assunzione, ma non conferisce diritto alcuno di pretesa al posto, che potrà essere a tempo determinato od indeterminato, secondo le esigenze della Banca.

alla data del 28/02/2004; esistenza di carichi pendenti; diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o laurea in Scienze Bancarie, Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche od equipollenti; età massima di 30 anni per i diplomati e 35 anni per i laureati alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione; per coloro che abbiano svolto attività dipendente presso enti creditizi in mansioni impiegate, con documentata attività complessiva di servizio di almeno 15 mesi ed in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea nelle discipline sopra precisate, l'età massima consentita è elevata, rispettivamente, a 32 e 37 anni alla scadenza del termine per la presentazione della domanda; costituisce titolo preferenziale la conoscenza di lingue straniere, con particolare riguardo alla lingua tedesca. I candidati ammessi alla prova, riceveranno comunicazioni personali del luogo e delle date in cui sarà effettuata la prima prova. I candidati

che non si presenteranno a sostenere la prova, per qualsiasi ragione, ne resteranno esclusi irrevocabilmente. La domanda di ammissione, dovrà essere redatta secondo lo schema che, unitamente alla copia del programma di esame, potrà essere ritirato presso la segreteria della Banca dell'Elba o nelle agenzie di Portoferraio e Capoliveri oppure potrà essere scaricata dal sito internet della Banca ([www.bancaelba.it](http://www.bancaelba.it)), e dovrà essere corredata dal curriculum vitae del candidato; essa deve inoltre contenere la dichiarazione di esistenza attuale dei requisiti, con facoltà di controllo da parte di questo Istituto e dovrà pervenire alla sede della Isola d'Elba Banca di Credito Cooperativo entro il 9/4/2004 (farà fede il timbro postale in arrivo). Gli esiti saranno sottoposti al giudizio della competente commissione nominata in seno al Consiglio della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo. Il giudizio della commissione è inappellabile. L'eventuale conseguimento dell'idoneità è condizione necessaria per l'assunzione, ma non conferisce diritto alcuno di pretesa al posto, che potrà essere a tempo determinato od indeterminato, secondo le esigenze della Banca.

## Da Cavo

### Sorpresa del Comune ai diportisti marittimi di Cavo: tariffe aumentate dell'80%

Pasqua non è ancora arrivata, ma a noi titolari di posto barca al pontile dei residenti di Cavo, la sorpresa è già stata fatta eccome! L'Amministrazione Comunale di Rio Marina quest'anno ha aumentato le tariffe di quasi l'80%! Chi possiede una piccola barchetta da pesca, magari comprata con parte della liquidazione (siamo in maggioranza pensionati), si è visto passare la quota annuale mediamente da 200 a 350 euro. Allora abbiamo raccolto molte firme e abbiamo chiesto un incontro chiarificatore con l'Assessore alla portualità, ma ci siamo sentiti rispondere che le tariffe ormai sono quelle e non si possono modificare, che del resto noi pagavamo poco e che il Comune ha bisogno di far entrare più soldi per esigenze interne di bilancio. Infine ci ha proposto di rateizzare il pagamento in tre mesi, ma senza ritoccare le cifre! Le giustificazioni dell'Assessore ci appaiono per lo meno curiose! Già nel 1995, ai tempi della prima concessione demaniale, la Capitaneria di Porto scrisse le seguenti osservazioni vincolanti: "Le tariffe d'ormeggio dovute dagli assegnatari dovranno essere calcolate tenuto conto esclusivamente dei costi assunti dall'Amministrazione Comunale oltre a quelli preventivati per la manutenzione del pontile". Gli stessi principi sono poi stati inseriti nell'art. 4 del vigente regolamento, ma rispetto all'anno scorso non ci risultano tali investimenti da giustificare un aumento così esoso. Evidentemente questa Giunta è convinta che dobbiamo essere noi "diportisti nababbi" a ripianare il deficit comunale! E ce lo aveva già fatto capire all'inizio del suo mandato, quando ci richiese in arretrato le tre annualità dal 1999 al 2001, dopo che l'Amministrazione precedente, non avendo sostenuto spese di gestione, aveva ritenuto opportuno di non far pagare nulla ai residenti. Insomma chi non si può permettere queste tariffe non ha alternative: gli altri tre pontili presenti nel nostro porticciolo sono gestiti da privati che hanno costi ancora maggiori di quelli comunali. E non possiamo neanche lasciare le barche nello scivolo vicino al distributore di benzina, perché la Capitaneria ci permette solo brevi soste per lavori di manutenzione. Succede un po' come se in paese non ci fossero più posti liberi per le auto, ma solo parcheggi a pagamento! Se ci vedessero i nostri vecchi: di certo non crederebbero che stiamo perdendo il diritto elementare, e per noi naturale, di avere una barca in porto. Buona Pasqua a tutti.

(seguono 53 firme di residenti cavesi)

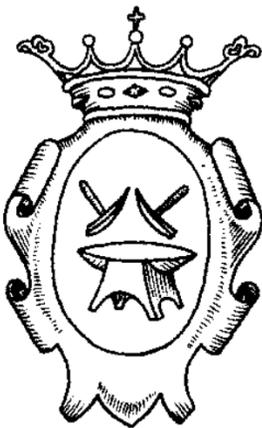
## Risponde il Comune

All'inizio del suo mandato questa Amministrazione Comunale ha inteso mettere mano con decisione alla gestione degli ormeggi per i residenti. Il problema dei posti barca si trascina da tempo, in un clima di generale insoddisfazione in cui la rinuncia, da parte dell'Ente, ad esigere i pagamenti, era l'inevitabile conseguenza di una diffusa situazione di caos ed irregolarità che regnavano nelle assegnazioni e negli ormeggi. Nel 2002 il pontile galleggiante di Cavo è stato sostituito, con un costo superiore ai centomila euro. Dal momento che il servizio dei pontili di ormeggio è destinato soltanto ad una ristretta categoria di persone, si è ritenuto ingiusto farne ricadere i costi sulla generalità dei cittadini, sottraendo risorse finanziarie a quelle attività preziose che in questi due anni sono state messe in campo soprattutto nel settore sociale (in cui s'impiega attualmente l'8% del Bilancio). Si è deciso di reperire presso gli stessi utenti del servizio parte delle risorse necessarie per i lavori (quelli fatti e quelli, imminenti, che interessano luce ed acqua). Resta il fatto che, nonostante l'aumento (la cui consistenza è comunque inferiore ai dati riportati dalla stampa) le tariffe restano minori od uguali a quelle applicate negli altri comuni. La necessità degli aumenti è stata illustrata agli utenti nel corso di due incontri pubblici con gli Amministratori, all'esito dei quali si è convenuto sull'opportunità di una dilazione dei pagamenti, e si è assunto altresì l'impegno a garantire - o far garantire - la massima regolarità nella gestione e nella fruizione del servizio, contrastando eventuali episodi di malcostume finalizzati a lucrare sul posto assegnato.

## Da Marciana

### Approvato il bilancio del Comune

Nella seduta del Consiglio Comunale di giovedì 18 marzo il Comune di Marciana ha approvato il bilancio di previsione 2004. Assente l'intero gruppo di minoranza. Soltanto Luigi Vagaggini ha ritenuto opportuno giustificare l'assenza per improrogabili impegni istituzionali. Notevoli le difficoltà da superare per giungere alla previsione di pareggio. In primo luogo, ha pesato in maniera consistente la riduzione di trasferimenti e contributi statali che ammonta a € 60.000,00 mentre, d'altronde, si aggiungono nuove competenze trasferite ai comuni, come la gestione del demanio marittimo e delle procedure connesse al vincolo idrogeologico. Pesanti anche i nuovi impegni relativi all'acquisto e alla riorganizzazione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Buraccio. Il piano di ammortamento elaborato dalla società ESA prevede infatti per il Comune di Marciana una rata di circa 170.000,00 € per il 2004. L'Amministrazione Comunale ha comunque deciso di mettere in atto una manovra di bilancio orientata a garantire il livello dei servizi sociali. I maggiori costi saranno coperti con un aumento medio della tassa sui rifiuti (TARSU) del 10%. Resteranno, invece, invariate le aliquote ICI (ferma al 5 per mille l'imposta sulla prima casa) e la COSAP. Anche per ciò che riguarda il costo del servizio mensa e del trasporto scolastico non è previsto alcun aumento. Confermando l'orientamento degli anni scorsi, l'Amministrazione Logi ha ritenuto, anche per il 2004, di non applicare l'addizionale IRPEF, applicata, invece, dalla maggioranza dei Comuni Elbani. Nella stessa seduta del Consiglio Comunale è stato approvato il Piano Triennale degli investimenti. Per l'anno in corso, sono state individuate come prioritarie le opere di ripascimento delle spiagge di Procchio, Spartaia e Sant'Andrea. Per quello che riguarda il capoluogo, si provvederà alla ristrutturazione e all'ampliamento del cimitero comunale ed al finanziamento del secondo lotto del nuovo arredo di Piazza Umberto I. Importanti investimenti riguarderanno anche diverse opere nelle frazioni, tra le quali la creazione di aree attrezzate, parcheggi e il sistema fognario.



## Tesi di laurea al Palazzo del Burò

Venerdì 26 marzo, nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Cultura Scientifica in Toscana, sponsorizzata dalla Regione, nella sala del Burò, sede del Museo Minerario, hanno illustrato le loro tesi di laurea le neo dottoresse Federica Gaspari (Studio sul recupero e messa in sicurezza dell'area del comparto minerario di Rio Marina, sua utilizzazione ai fini

turistico-culturali e dello sviluppo del paese) e Dorina Scappini (Studio socio-economico dalle origini di Rio Marina, sulla sua vocazione marinara, sullo sfruttamento delle miniere e le implicazioni presenti e future che l'utilizzo, a scopo turistico-culturale, di tale area può avere per il paese).

Alla manifestazione, oltre ad una numerosa ed interessata

platea di ascoltatori hanno partecipato il Direttore dell'APT, dr. Umberto Gentini, che ha, tra l'altro accennato al recente decreto di cessione del compendio minerario alla Coni Servizi S.p.A. con le conseguenti ricadute negative e il Presidente del Parco Minerario, Lorenzo Marchetti.

Assente, a causa dello sciopero, l'assessore regionale

## Grande successo della Festa dei Piccoli Comuni

Anche all'Elba è stata massiccia la partecipazione alla prima festa nazionale dei piccoli Comuni "VOLER BENE ALL'ITALIA", voluta da LEGAMBIENTE: centinaia di cittadini hanno riscoperto i paesi collinari di Rio Elba, Marciana, San Piero e Sant'Ilario, la loro storia, la bellezza naturali, la gastronomia, l'arte e l'artigianato. Un'Elba piccola solo all'anagrafe ma grande per le risorse e le tradizioni che ancora nasconde. Gli elbani ed i turisti sono stati guidati alla scoperta di musei, sentieri, mostre fotografiche e di artigianato, spettacoli, con protagonisti gli anziani, diventati guide e "libri viventi" ed i bimbi che hanno letteralmente preso d'assalto i banchetti di LEGAMBIENTE che hanno distribuito centinaia di magliette, borse di stoffa, cappellini, adesivi e guide dei sentieri dell'Elba. La festa è stata anche l'occasione per raccogliere altre centinaia di firme sotto la petizione contro la cessione delle miniere elbane alla CONI servizi s.p.a. "L'attenzione dei cittadini dichiara Gian Lorenzo Anselmi Presidente del Circolo di LEGAMBIENTE Arcipelago Toscano e la bella risposta data dai Comuni e dai Sindaci elbani che hanno voluto partecipare a questa giornata dell'orgoglio elbano, ci dimostrano che quella della difesa e della valorizzazione di questa Piccola Grande Italia è una battaglia largamente condivisa. Vogliamo ringraziare di cuore i Sindaci e le Amministrazioni Comunali che hanno capito l'importanza di questa iniziativa, ma soprattutto tutti coloro che hanno lavorato, gratuitamente e disinteressatamente, alla riuscita di questa splendida giornata di festa". "Ma le feste elbane dice anche che ci sono le forze e la capacità per fermare un declino temuto per la nostra isola dice Umberto Mazzantini del Direttivo Nazionale del Cigno Verde. E' la strada della qualità, dove si incontrano la tradizione, l'innovazione e la fantasia della nostra gente, lo sviluppo turistico fatto di conoscenza della propria storia e di rispetto per l'ambiente, il made in Elba da valorizzare e far crescere, la qualità della vita da salvaguardare come risorsa per tutti". I piccoli centri elbani, Marciana, Rio nell'Elba, San Piero e Sant'Ilario, hanno dimostrato di poter essere i primi presidi di una qualità elbana, centri vivi dove si incontrano i custodi della tradizione e del futuro dell'Elba, piccole comunità che partecipano attivamente alla crescita del nostro Paese.



## Beneficenza

Per onorare la memoria di Bruno Mibelli la famiglia ha elargito al Gruppo Aido "Bruno Anselmi" di Portoferraio €50.00.

In ricordo della zia Franca Tallone in Paglia, recentemente scomparsa, le nipoti Carla e Patrizia hanno inviato €60.00 all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro. Per lo stesso scopo le cugine Giovanna e Donatella Berto e Nunziata e Graziella Schezzi hanno inviato all'Associazione €60.00.

## Lettere in redazione

Dalla Responsabile della sezione elbana dell'AID (associazione italiana dislessia) riceviamo questa lettera che volentieri pubblichiamo.

Spett.le Redazione del Corriere Elbano, con la presente sono ad informarvi che la società sportiva A.S.L. Martorella, di S. Piero in Campo, con grande generosità ha devoluto alla nostra sezione A.I.D. un contributo che ci verrà donato in occasione di una gran fondo ciclistica che si svolgerà in un suggestivo panorama lungo l'isola d'Elba. Le iscrizioni si svolgeranno il giorno 03/04/2004, dalle ore 09,00 al pomeriggio, presso l'Hotel Barcarola e la competizione si svolgerà il giorno 04/04/2004, con partenza alle ore 08,30 dal lungomare di Marina di Campo, con arrivo a San Piero, in piazza Belvedere.

Naturalmente saremo presenti in entrambe le date per innanzitutto ringraziare gli organizzatori e i concorrenti, ed anche per rispondere a chi vorrà avere maggiori informazioni sulla dislessia. Il nostro pensiero è anche di augurare a tutti un grosso in bocca a lupo da tutti noi soci A.I.D. Con l'occasione ringraziamo anche la vostra Redazione che, da quando siamo nati qui sull'isola, ci ha dato sempre l'opportunità di divulgare le nostre iniziative, e in questo caso, oserei dire a maggior ragione, chiediamo il vostro aiuto per far sapere a tutti che la generosità è sempre presente per ciò che riguarda le associazioni che si occupano di sociale e che contano sulla disponibilità di volontari. Ancora una volta ringrazio tutti quelli che vorranno partecipare o anche solo venire a conoscerci. Un grossissimo grazie di cuore

Antonella Ganz

## Comunicato stampa CGIL-CISL-UIL

Dopo la nostra richiesta per discutere i bilanci preventivi, inviata ai Sindaci elbani in data 17 febbraio scorso, il comune di Portoferraio ha convocato una riunione allo scopo di illustrare le linee di bilancio in data 27 febbraio. In quell'occasione l'amministrazione aveva invitato tutte le categorie economiche e sociali, nonché le associazioni di volontariato, ma in quella sede non fu illustrato il bilancio, poiché il Sindaco affermò di aver ricevuto ulteriori tagli dalla Finanziaria per il non rispetto del Patto di stabilità. Le scriventi in quell'occasione chiesero al Sindaco di poter discutere, una volta ricevuta conferma dell'entità dei trasferimenti che il Comune avrebbe ottenuto, l'impegno, assunto dal primo



ciudadino, di convocare Cgil, Cisl e Uil per una approfondita discussione nel merito della questione, prima dell'approvazione del bilancio. Così non è avvenuto, anzi siamo venuti a conoscenza attraverso gli organi di stampa che mercoledì 31 si riunirà il Consiglio Comunale di Portoferraio per l'approvazione del

Bilancio di previsione 2004. Giudichiamo questo atto inaccettabile e scorretto, comprendiamo che l'impegno degli amministratori sia focalizzato sulle prossime elezioni amministrative, ma riteniamo che tale atteggiamento dimostra l'indifferenza che le amministrazioni elbane hanno sui problemi che il sindacato vuole legittimamente discutere, come sociale, cultura e politiche giovanili, servizi, sviluppo economico, occupazione.... per ridistribuire le risorse e tutelare gli interessi di tutti i cittadini. Attendiamo dalle amministrazioni una convocazione per permetterci di avere le linee di bilancio e proporre modifiche o adeguamenti che garantiscano servizi agli elbani.

## ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476

Tel. 0586/420398

Fax 0586 420398

e-mail: [zaniantincendio@virgilio.it](mailto:zaniantincendio@virgilio.it)

[www.elbaisola.com](http://www.elbaisola.com)

Il portale dell'Isola d'Elba

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Luigi Cignoni

Giuliano Giuliani

Franco Foresi

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

**Comune informa**

**Riconsegnate all'Ufficio Tecnico Comunale tutte le pratiche edilizie relative alle richieste di prima casa.**

Torna alla normalità il lavoro dell'Ufficio Tecnico del Comune di Portoferraio. I Carabinieri della locale Compagnia, su disposizione della Procura della Repubblica di Livorno, hanno riconsegnato agli uffici tutte le centodieci pratiche edilizie relative alle richieste di edificazione della prima casa presentate dai cittadini di Portoferraio dopo l'approvazione del Regolamento Urbanistico. Come si ricorderà, le pratiche erano state sequestrate circa due settimane fa nell'ambito dell'inchiesta che la Magistratura livornese sta svolgendo da tempo sull'urbanistica del Comune di Portoferraio. A tutela della volontà dell'Amministrazione Comunale di perseguire il diritto dei cittadini al normale corso dell'iter procedurale delle loro istanze, l'Avvocato Padovano di Pisa, legale di fiducia del Comune di Portoferraio, aveva chiesto nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica di Livorno di accelerare per quanto possibile le verifiche sulle pratiche sequestrate. Preso atto della richiesta, il Giudice ha dato disposizione di restituire le pratiche nella disponibilità dell'Ufficio Tecnico Comunale, che grazie a questo provvedimento può così tornare a dare corso a tutti gli atti legati all'esame delle pratiche già presentate, facendole proseguire nel loro iter fino al rilascio delle concessioni edilizie. Sarà infine nuovamente possibile da oggi presentare ulteriori nuove domande di edificazione per le prime case, la cui accettazione era stata momentaneamente sospesa nei giorni scorsi dagli uffici comunali per non creare precedenze rispetto a chi già da tempo aveva presentato la propria richiesta.

**Riprendono i lavori al muro di contenimento della Scuola Elementare Battisti - Dissequestrato il cantiere che era stato chiuso a seguito del ritrovamento di resti umani**

Riprenderanno nei prossimi giorni i lavori di costruzione del muro di contenimento a servizio della scuola elementare Battisti di Portoferraio, che erano stati sospesi lo scorso 4 febbraio a seguito del ritrovamento di alcuni resti umani nel corso della esecuzione degli scavi di fondazione. Dopo il sequestro del cantiere, disposto dalla Procura della Repubblica di Livorno per accertare l'esatta provenienza dei reperti, era stato affidato dal Comune di Portoferraio apposto incarico alla Università di Siena, che attraverso i suoi esperti di archeologia ha confermato l'appartenenza dei resti all'insediamento di frati che venne ospitato intorno al sedicesimo secolo dall'edificio che poi venne adibito a caserma e che oggi ospita il Centro Congressuale De Laugier. Gli scavi, oltre ai resti umani rimossi dal personale specializzato dell'Azienda Sanitaria Locale, hanno portato alla luce anche le strutture di alcune vecchie scalinate in mattoni, che servivano probabilmente da collegamento pedonale con la parte alta della città fortificata di Portoferraio. A seguito di questi ritrovamenti, l'Ufficio Tecnico del Comune di Portoferraio ha predisposto una variante al progetto di costruzione del muro di contenimento, che è già stata approvata sia dalla Soprintendenza Archeologica di Firenze che da quella per i Beni Ambientali di Pisa, consentendo quindi alla Magistratura di autorizzare il dissequestro dei lavori e la conseguente riapertura del cantiere. Oltre al completamento della realizzazione dell'opera, prevista dall'Amministrazione Comunale di Portoferraio a servizio della struttura scolastica, verrà effettuato successivamente un intervento conservativo che si occuperà del definitivo ripristino delle antiche strutture murarie venute alla luce nel corso degli scavi.

**Firme a sostegno**

Riceviamo, con l'allegato contenente l'elenco dei 442 firmatari che per evidenti motivi di spazio non stampiamo, la comunicazione dell'iniziativa a sostegno della candidatura di Franco Scelza a Sindaco di Portoferraio. La pubblichiamo volentieri sia per la novità che rappresenta nella tradizione delle campagne elettorali sia per il numero dei sottoscrittori.

Portoferraio, li 30.03.2004

Oltre un mese fa un gruppo di cittadini ha sottoscritto un appello a sostegno della candidatura di Franco Scelza alla carica di Sindaco di Portoferraio chiedendo, a chi lo avesse condiviso, di manifestare la propria adesione. Ad oggi hanno sottoscritto quell'appello complessivamente 442 cittadini di Portoferraio: lavoratori, pensionati, professionisti, commercianti, artigiani etc.. In allegato vi forniamo l'elenco dei firmatari precisandovi che le firme autografe dei sottoscrittori sono depositate presso lo scrivente. Ci auguriamo che vogliate dare a questa manifestazione di appoggio e solidarietà di così vaste proporzioni il risalto che indubbiamente merita.

Cordiali saluti.

Cesare Moretti

**Ospedale di Portoferraio: Intervento di protesi al ginocchio con l'ausilio del computer**

E' stato eseguito lo scorso 11 marzo dall'equipe del Dott. Antonio Boni, primario dell'U.O. di Ortopedia dell'Ospedale di Portoferraio, con esiti eccellenti, un intervento di protesi di ginocchio effettuato con l'ausilio di un sistema computerizzato di controllo, fornito specificamente per l'occasione dalla ditta sviluppatrice. Il procedimento, che non può essere al momento applicato a tutti gli interventi protesici (ancora non è stato approntato per le tecniche all'anca), consiste in un sistema di navigazione che, sfruttando dei sensori che

vengono applicati in parti ben determinate della superficie articolare, invia al computer tutti i dati necessari all'elaborazione in tempo reale delle informazioni utili all'equipe medica per poter impiantare nel modo più corretto la protesi, secondo le precise caratteristiche del ginocchio operato. Il sistema registra inoltre ogni parte dell'intervento su supporto elettronico e restituisce, a operazione ultimata, un rapporto circostanziato sulla correttezza dell'impianto.

Il successo dell'intervento, eseguito su una donna di cir-

ca 70 anni, adesso in fase di rieducazione, testimonia ancora una volta l'alto grado di specializzazione raggiunto da tutta l'U.O. di Ortopedia, in grado di esercitare senza problemi le stesse funzionalità dei centri maggiori, e nel contempo conferma tutto l'impegno aziendale investito nel polo ospedaliero di Portoferraio, che nel tempo si sta dimostrando in vari campi sempre più una risposta efficace alla complessiva domanda territoriale.

L'Azienda Usl 6 Livorno - Zona dell'Elba

**Per una riqualificazione del centro storico portoferraiese**

Anche gli imprenditori che svolgono la loro attività nel centro storico di Portoferraio avvertono una pesante situazione di crisi che non sembra avere caratteri esclusivamente congiunturali. Si patisce, infatti, la inadeguatezza della complessiva organizzazione cittadina -che si manifesta tra l'altro in uno scarso appeal del centro - a far fronte alle aspettative di residenti e turisti. Proprio la considerazione del carattere locale - strutturale della crisi e la maturata consapevolezza che è insufficiente l'iniziativa individuale per uscirne hanno dato adito alla riflessione degli operatori, sostenuti dalle associazioni di categoria Confesercenti, CNA e Confcommercio, per individuare le opzioni di riqualificazione del centro storico. Intendiamo mettere il lavoro svolto dai gruppi di lavoro specifici a disposizione del dibattito in corso sul futuro di Portoferraio. Innanzitutto, riteniamo che la costruzione di visioni complessive sia un presupposto essenziale per l'identificazione di un insieme coerente di progetti realmente efficaci e adatti al contesto. Il ruolo di programmazione dell'Amministrazione che dimostri di saper concertare è, in questo senso, non surrogabile. Indirizzi sul traffico e sul trasporto pubblico, ipotesi di pedonalizzazione temporanea o permanente, qualità dell'arredo urbano, previsione di manifestazioni, gestione del porto e promozione sono tra le questioni che concorrono -ciascuna con il proprio peso specifico - alla migliore attrattività del centro storico nell'intero corso dell'anno. Il lavoro fino ad ora svolto consente di anticipare la nostra posizione sul tema della gestione portuale e su quello delle attività di vitalizzazione durante il periodo estivo.

Per quanto riguarda il porto turistico riteniamo che, trovandosi la Darsena nel centro storico, andrebbe gestito, per la sua rilevanza, con gli stessi criteri imprenditoriali e con la stessa attenzione con cui si gestisce, per esempio, un grande albergo di qualità. Non ci pare di riconoscere questa sensibilità nell'attuale gestione. La centralità pubblica della gestione Darsena è così importante che si ritiene debba essere il solo impegno del Gestore, in modo da concentrare le risorse umane e gli investimenti nel settore davvero strategico per lo sviluppo dell'intera città. Coerentemente a ciò va individuato un management adeguato, cui affidare la strategia di gestione e di sviluppo complessivo dell'azienda approdo, senza escludere la prospettiva di una collaborazione con un soggetto privato. Risulta opportuna

una maggiore cura e qualificazione dei servizi offerti; va programmata, di concerto con altre istituzioni, una forte promozione dell'Approdo Turistico Darsena Medicea, mirata ai target di clientela vitale per lo sviluppo di Porto e Città. In questa ottica devono trovare diversa collocazione le utenze istituzionali e i pescherecci, ma deve anche prestarsi maggiore attenzione all'igiene e al decoro delle calate.

L'approdo-darsena di Portoferraio oltre a mostrare carenze strutturali da rimediare (si pensi ad esempio all'inquinamento acustico e dell'aria dato dal traffico automobilistico, chiaramente non conciliabili con il concetto di darsena-albergo) produce, al momento, una scarsa ricaduta del flusso nautico nei confronti del tessuto commerciale del centro storico di Portoferraio. Si evidenzia, in maniera autocratica, la necessità di un convinto contributo personale al funzionamento del "sistema porto" da parte degli operatori; in termini di atteggiamento cordiale e disponibile verso gli ospiti, di offerta merceologica complessiva all'altezza delle aspettative dei potenziali clienti. Con questo spirito gli esercenti del centro storico vogliono essere parte attiva e collaborativa nella fase di discussione istituzionale che programma la gestione della risorsa darsena e nella gestione del contesto urbano. Le iniziative serali estive dovrebbero essere coerenti sia con l'intento di qualificare il centro storico che con la necessità di contenere le spese di organizzazione.

In particolare, si richiede una diversa impostazione del mercatino da regolamentare con apposito atto amministrativo che descriva, tra l'altro, dislocazione, tipologie merceologiche, compatibilità con le attività esistenti. La collocazione del mercato deve essere tale da suggerire un vero e proprio itinerario di visita al centro di Portoferraio. Per creare ulteriori poli di attrazione si ritiene che possano prevedersi manifestazioni ed iniziative collaterali in diversi punti del centro organizzabili anche con budget limitato.

A questo fine si offre la disponibilità a collaborare alla parte organizzativa con il coordinamento dell'amministrazione. Si ritiene che potrebbe essere utile prevedere sistemi di illuminazione pubblica che valorizzino parti del centro storico attualmente meno frequentate. Per discutere di queste cose chiediamo la disponibilità dell'amministrazione in carica ma anche delle forze politiche e dei candidati alle prossime elezioni amministrative.

**Taccuino del cronista**

Si è tenuta a Montecarlo, nel Principato di Monaco, dal 18 al 21 Marzo, la prima fiera d'arte moderna e contemporanea "Art Expo 900", che ha visto, tra le varie Gallerie d'arte europee partecipanti con i più noti artisti internazionali del "900", da De Chirico a De Pisis, da Andy Warhol a Picasso, la Galleria "Adonai", che ha presentato dodici opere del pittore elbano Luciano Regoli, come esponente di spicco della pittura contemporanea italiana.

In una delle aiuole spartitraffico davanti al molo Massimo, è stato collocato il vistoso pannello di Italo Bolano che per alcuni mesi è stato ospitato nell'atrio del Palazzo Comunale. La nuova dislocazione - ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici Alberto Fratti - è stata voluta per dare all'opera di Bolano la massima visibilità, oltre a permetterle di fare praticamente da biglietto da visita artistico per la nostra città".

Uno sportello Caaf Cgil in Via della Fonderia è attivo tutti i mercoledì dalle 9.30 alle 13.00 per la compilazione modelli Ise e Red. E' possibile prenotarsi anche per il modello 730 Unico telefonando al numero verde 800730800.

La Confcommercio organizza nuovi corsi Sab (somministrazione alimenti e bevande). Si articolano in 94 ore e sono compresi nell'Haccp. Per informazioni ufficio segreteria della Confcommercio, in viale Elba 3 a Portoferraio o telefonare 0565 914,213.

Venerdì 2 Aprile si terrà a Portoferraio in Salita Napoleone l'assemblea dei soci elbani dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali).

**Il circolo di Alleanza Nazionale appoggia la ricandidatura del Sindaco Ageno alle prossime elezioni amministrative**

Garantire a Portoferraio una continuità amministrativa in grado di dare ai bisogni dei cittadini quelle risposte che decenni di governo della sinistra non sono stati capaci di dare. Questo il motivo principale per cui il circolo di Alleanza Nazionale di Portoferraio ha deciso all'unanimità di prendere posizione a favore della ricandidatura del Sindaco uscente, il dottor Giovanni Ageno, alle prossime elezioni amministrative. In una affollata riunione tenutasi presso la sala Telemaco Signorini il Presidente di Circolo Paolo Zallo, consigliere comunale nella maggioranza che affiancherà il Sindaco di Portoferraio fino alla fine della legislatura, insieme all'altro esponente di AN presente in giunta, l'Assessore allo sport ed alle politiche sociali Adalberto Bertucci, hanno incontrato iscritti e simpatizzanti del capoluogo elbano per confrontarsi sui temi più importanti della vita politica e amministrativa locale. L'incontro è stato aperto dal Presidente della Comunità Montana Luca Simoni, che ha ricordato ai presenti l'impegno politico e la serietà dimostrata da Zallo e Bertucci attraverso il loro operato degli ultimi cinque anni, invitando gli iscritti ad affiancarli nell'impegno preso nei confronti dell'elettorato di centro destra che ha portato al governo della città la lista capeggiata dal dottor Ageno in occasione delle elezioni amministrative del 13 giugno 1999. Si è aperta poi una discussione attraverso la quale Zallo e Bertucci hanno motivato, rispondendo alle domande dei presenti, le scelte più importanti operate dalla Amministrazione Comunale; dalla discussione che ne è scaturita è emersa la volontà unanime di garantire la continuità amministrativa alla compagine di centro destra capeggiata dal Sindaco Ageno, attraverso un equilibrio più forte di tutta la coalizione e con una presenza più importante all'interno della stessa dei rappresentanti di Alleanza Nazionale. Da parte degli iscritti, inoltre, è stato stigmatizzato più volte l'atteggiamento di alcuni esponenti di altre forze della Casa delle Libertà che hanno spesso messo in pericolo negli ultimi mesi la stabilità della Amministrazione Comunale di centro destra prendendo posizioni contrarie nelle quali hanno affiancato le forze dell'opposizione di sinistra. Insieme all'auspicio di una maggiore coesione fra le forze politiche della Casa delle Libertà, l'assemblea di Alleanza Nazionale si è conclusa aprendo un tavolo di lavoro dedicato all'ascolto dei cittadini e delle esigenze del territorio, allo scopo di portare il proprio importante contributo per garantire la continuità amministrativa alla compagine attualmente al governo della città.

Circolo A.N. - Portoferraio.

 **Enrico Fiorillo** s.r.l.  
**FORNITURE NAVALI**  
**ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI**  
 Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579  
 www.enricofiorillo.it  
 LIVORNO CORSO MAZZINI, 247 e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

   
**HEMPEL**  
 HEMPEL (Italy) S.r.l.  
 16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85  
 Tel. +39 10 8356947 - 3 linee  
 Telefax +39 10 8356950

 **DATACOL**<sup>®</sup>  
 utensileria e sistemi di fissaggio  
 Datacol S.r.l. Strada Statale 11 37047 San Bonifacio (Verona)  
 Tel. 045-6173888 r.a. - Fax 045-6173887



# Campionato di calcio

## 2° Categoria: 28/3

Rio Marina-Campese 0-0 Suvereto-Isola d'Elba 1-3

**Classifica:** Braccagni 57, Castiglione 57, Palazzi 51, Campese 45, Rio Marina 40, Piombino 40, Isola d'Elba 40, Sticciano 35, Serrazzano 33, Vada 33, Ribolla 30, Rocca Tederighi 29, Suvereto 26, Campiglia 24, Sassofortino 14, Caldana 13

**Prossimo Turno:** Castiglione-Rio Marina Isola d'Elba-Sassofortino  
Campese-Serrazzano - **La Campese ha guadagnato la finale per la Coppa Toscana**  
Rio Marina ha giocato una partita in meno

## 3° Categoria 28/3

Dinamo Procchio-M. Marina 1-2 Audace Portoferraio-Porto Azzurro 1-1  
Livorno 2001- Martorella S. Piero 2-2

**Classifica:** Portuale Audace 45, Marciana Marina 43, Spes 41, Orlando 40, Ardenza 35, Dinamo Procchio 34, Audace Portoferraio 29, Bolgheri 26, Porto Azzurro 26, Martorella 18, Livorno 14, Salivoli 11, Livorno 2001 8.

**Prossimo Turno:** Martorella San Piero-Livorno 9 Spes-Audace Porto Ferrairo  
Porto Azzurro-Ardenza Bolgheri-Dinamo Procchio (Riposa M. Marina)

## ELBA VOLLEY

Tra partite non disputate e rinviate a data da destinarsi e soste prima della ripresa dei campionati, in questa fine di marzo sono stati poco numerosi gli incontri disputati dalle formazioni dell'Elba Volley. Uno, comunque è stato di particolare rilievo, quello che ha opposto, nel Campionato di Prima Divisione femminile, la formazione elbana alla Libertas Venturina, prima in classifica a punteggio pieno. Stavano per compiere una grande impresa le giovani elbane, ma alla fine, un po' per merito delle avversarie un po' per pura sfortuna si sono dovute accontentare di strappare solo un punto alle prime della classe, ma è il primo che perdono in questo campionato. Gioco veramente degno di più alte categorie quello messo in mostra dalle due squadre nel primo set di fronte al pubblico del "Cecchini". Begli schemi e potenti attacchi da entrambe le parti. Per due volte il Venturina si avvantaggiava di tre punti, ma viene prontamente riagganciato dalle elbane. Poi va al servizio Silvia Sotgiu e con l'attacco a tre l'Elba Volley realizza un break di 8-0. Prova a reagire il Venturina, ma non c'è niente da fare contro le scatenate Nurra e Cioni. Il secondo set vede le venturinesi un po' frastornate, forse non si aspettavano di subire così l'iniziativa delle avversarie che invece continuano a giocare alla grande attaccando da ogni posizione. Dopo un equilibrio iniziale, infatti, l'Elba Volley dilaga e le rivali non riescono a reagire, così anche il secondo set è appannaggio delle padrone di casa che si trovano inaspettatamente ad un passo dal successo pieno. Ma non a caso le ragazze d'oltre canale sono prime in classifica: riescono a non perdere la lucidità e a reggere con belle schiacciate. Le elbane, invece, dopo due set giocati al massimo, perdono un po' in lucidità soprattutto per un episodio che contribuisce a condizionare l'incontro. Infatti Alessandra Cioni, fino a quel momento tra le migliori in campo, si infortuna al polpaccio nel bel mezzo del terzo set e pur rimanendo in campo non può avere più la stessa efficacia di prima. Ottima risulta ancora la difesa, ben orchestrata dal giovane libero Manuela Mastropaolo, ma se il Venturina non viene messo in difficoltà attaccando da ogni posizione non si può che subire l'iniziativa; e così è, infatti. Il punteggio rimane equilibrato fino a quasi la metà del terzo set, poi le venturinesi si staccano e le elbane sembrano non avere più la convinzione per metterle in difficoltà. Stesso copione va in scena nel quarto gioco e anche al tie-break, quando il Venturina va al cambio campo sul punteggio di 8-3 ed ha quindi la strada spianata per il successo finale. Sconfitti per 3-0 sul loro terreno i ragazzi del maschile, ma anche loro avevano di fronte la formazione leader del Campionato rappresentata in questo caso della Panico Ortofrutta di Donoratico. Due partite, invece per le formazioni giovanili. Vince l'Under-13 "mista" che a Rosignano supera per 2-1 il Sei Rose. E' questa la prima partita della seconda fase del loro campionato ed è sicuramente di buon augurio per gli impegni futuri di queste giovanissime speranze della pallavolo targata Elba Volley. Perdono invece tra le mura della palestra di Viale Elba le ragazzine più grandi dell'Under-15 che si sono trovate ad affrontare l'Optica Rinaldi di Donoratico che si è dimostrata la più forte squadra del loro girone.



### Risultati Prima Divisione femminile

Elba Volley Libertas Venturina 2-3 (25-19 25-13 15-25 14-25 9-15)

### Risultati Prima Divisione maschile

Elba Volley Polisportiva Torretta Livorno 0-3 (10-25 15-25 12-25)

### Risultati campionati giovanili

Elba Volley Under-15 Optica Rinaldi Donoratico 3-0

Sei Rose Rosignano Elba Volley Under-13 "mista" 1-2

## Ai Bagni, ma col defibrillatore a portata di mano

La scorsa settimana la sezione elbana della Società Nazionale di Salvamento, ha concluso il corso di primo soccorso avanzato con l'uso dell'ossigeno e del defibrillatore semiautomatico, brevettato 16 persone, tra cui 15 aspiranti bagnini, i quali potranno intervenire efficacemente in caso di una emergenza che vede coinvolta una persona in arresto cardiaco. "L'arresto cardiaco è ancora la più frequente causa di decesso -commenta Stefano Mazzei, responsabile e istruttore dei corsi della locale sezione della Società Nazionale di Salvamento-. Ogni anno 1 su 1000 abitanti viene colpito da arresto cardiaco. In Italia è causa di morte di circa 50.000 persone ogni anno, e si calcola che almeno il 25% di queste (circa 10.000 vite umane) potrebbero essere salvate se venissero soccorsi in tempo. L'unica terapia efficace in caso di arresto cardiaco è uno shock elettrico fornito da un defibrillatore, il quale può riportare la fibrillazione ventricolare ad un ritmo normale. La rianimazione cardiopolmonare (RCP) infatti può solo mantenere il passaggio dell'ossigeno al cervello in attesa dell'arrivo del servizio



medico d'emergenza 118. Il fattore tempo è quindi importantissimo: dal momento dell'arresto cardiaco, ogni minuto che passa, la percentuale di sopravvivenza della vittima scende del 10%. Per questo motivo è di assoluta importanza -continua Mazzei- che i defibrillatori siano adottati dalle forze dell'ordine: polizia, carabinieri, vigili del fuoco, vigili urbani, guardia costiera ecc. e che siano presenti con personale addestrato al primo soccorso nei luoghi più frequentati: sagre, feste, cinema, strutture alberghiere, stabilimenti balneari e a bordo dei traghetti. In accordo con la dottoressa Daniela Laudano, responsabile del 118, al quale può riportare la fibrillazione ventricolare ad un ritmo normale. La rianimazione cardiopolmonare (RCP) infatti può solo mantenere il passaggio dell'ossigeno al cervello in attesa dell'arrivo del servizio

re, come già è accaduto con successo in altre località italiane. La nostra associazione -conclude Mazzei- appena ne avrà la possibilità, acquisterà un defibrillatore e si metterà a disposizione del 118, per fornire un servizio di assistenza gratuito con i propri volontari nei luoghi dove questo si renderà necessario." Il corso di specializzazione di primo soccorso avanzato con l'uso dell'ossigeno e del defibrillatore, ha avuto termine con la visita dei partecipanti alla camera iperbarica dell'Ospedale di Portoferraio, dove la Dottoressa Laudano Daniela, ha illustrato ai futuri bagnini i vari aspetti operativi dell'importante struttura sanitaria. I 16 neo brevettati sono: Chiara Dari, Tommaso Tesi, Marcello Rasà, Claudio Spasato, Antonio Macri, Lorenzo Andriani, Sofi Matarera, Piero Chiarlitti, Raffaella Greco, Nicola Troccoli, Simone Senesi, Simone Zecchini, Gabriele Reali, Fabio Nicolichia, Massimo Costa, Giacomo Benti. Si comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso per di Istruttore di Nuoto che inizierà il 17 aprile p.v. per maggiori informazioni visitare il sito [www.bagnini.org](http://www.bagnini.org) oppure telefonare al numero 349-4037022

## A tavola con "Marzia"



### Ravioli alle erbe

#### Per la pasta

300 gr. di farina  
3 uova intere  
(se occorre, un goccio d'acqua)

#### Per il ripieno

400 gr. di ricotta  
un mazzo di biette (solo le foglie)  
lessate senza acqua solo con un po' di sale  
grosso poi  
strizzate e tritate  
1 uovo intero più un rosso  
sale e pepe q.b.

#### Per la salsa

70 gr. di burro con un ciuffetto di salvia

Mettere in una terrina la ricotta, schiacciarla bene con una forchetta, unire le erbe, le uova, una alla volta, il sale e il pepe e amalgamare il tutto. Per la pasta, mettere la farina a fontana sulla spianatoia, posarvi al centro le uova, sbattere bene con una forchetta poi con la punta delle dita. Amalgamare a poco a poco le uova con la farina, lavorandola molto bene e poi lasciare l'impasto sotto una terrina per non farlo seccare. Tirare la sfoglia con la macchina, piuttosto sottile, una per volta, e distribuirvi sopra il ripieno a piccoli mucchietti, un po' distanziati uno dall'altro, leggermente scostati dai bordi esterni della sfoglia. Ripiegare la pasta sul ripieno e premerla attorno ad ogni mucchietto che verrà separato dagli altri con l'apposita rondella. Depositare i ravioli così ottenuti su un tovagliolo ben infarinato ad asciugare. Cuocerli in acqua bollente salata, scolarli bene e condirli col burro fatto dorare con la salvia. Spolverizzare con parmigiano e servire. Si possono condire con ragù di carne o salsa di pomodoro.

Buon appetito!

**Realizzazione mezzi scafi**  
**Decorazioni scafi e vele**

57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11  
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699  
e-mail: [mg@mggruppo.com](mailto:mg@mggruppo.com)

### Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la  
**Misericordia - Via Carducci**  
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.  
Per appuntamenti telefonare:  
**Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106**  
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

## mazzi sonepar s.p.a.



**MATERIALE ELETTRICO**  
FILIALE DI LIVORNO  
Via Pian di Rota n°8 a  
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

Agenzia Immobiliare  
**La Pianotta**  
Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 336.711.718  
[lapianotta@elbalink.it](mailto:lapianotta@elbalink.it)

**Porto Azzurro**  
**Appartamento di ca. 45 mq:** camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e veranda di ca. 10 mq, completamente arredato, nuovo. Euro 119.000,00  
**Appartamento di ca. 100 mq:** 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo panoramico sul golfo di Porto Azzurro. Euro 415.000,00  
**Appartamento di ca. 65 mq:** al piano terra: 1 camera, 1 bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. Secondo piano: 2 camere, mansarda, 1 bagno, no vista mare ma arredato. Euro 145.000,00  
**Appartamento di ca. 45 mq:** camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 135.000,00  
**Appartamento di ca. 45 mq:** camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 140.000,00  
**Appartamento di ca. 45 mq:** camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 143.000,00  
**Appartamento di ca. 70 mq:** piano terra: cucina, bagno, soggiorno e terrazzo. Secondo piano: 2 camere con mansarda e bagno. No vista mare ma arredato. Euro 185.000,00  
**Appartamenti a 4 Km. da Porto Azzurro** in direzione Rio Marina di circa 45 mq.: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura, possibilità di terrazzo o giardino. da Euro 107.000,00.  
**Terreno di circa 50.000 mq:** con due ruderi di circa 60 mq più ca. 20 mq. Ev. ampliabili. Vista molto panoramica su Porto Azzurro. Euro 197.000,00.  
**Terreno di ca. 2400 mq.** Con un rudere di circa 20 mq. Ev. ampliabile con splendida vista panoramica. Euro 87.000,00.

**Capo d'Arco**  
**Appartamento di circa 45 mq.:** camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e giardino con vista mare. Posto auto. Euro 161.000,00.  
**Villa di ca. 115 mq.:** piano terra: cucina, soggiorno grande, camera, bagno, terrazzo di ca. 100 mq. Con 1000 mq. Di giardino. Secondo piano: 2 camere con balcone e bagno. Vista mare e arredato. Euro 235.000,00.  
**Appartamento di ca. 100 mq.:** 3 camere 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con stupenda vista mare, arredato. Euro 235.000,00.  
**Appartamento di ca. 100 mq.:** 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con magnifica vista mare e arredato. Euro 205.000,00.  
**Appartamento di ca. 25 mq.:** Cucinotto, bagno, soggiorno con 3 posti letto, veranda e giardinetto di ca. 25 mq con vista mare. Arredato su misura. Posto auto. Euro 85.000,00.  
**Appartamento di ca. 100 mq.:** 3 camere, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura, terrazzo con vista mare e posto auto. Euro 195.000,00.

**Tra poco:**  
**NUOVE COSTRUZIONI DI PRESTIGIO FRONTE MARE**

**Capoliveri**  
**Appartamenti** di nuova costruzione con vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro. Monolocali, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e terrazzo. Piano terra Euro 118.000,00. Quarto piano Euro 148.000,00.

**Località Lacona**  
**Villa di ca. 130 mq.:** 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, sala con camino, soggiorno, cucina, terrazzo (con vista tre mari: Lacona, Capoliveri e Porto Azzurro di ca. 100 mq. Giardino di ca. 300 mq. Euro 675.000,00.

...dall'Elba nel Mondo

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO  
**AGLON VIAGGI**  
**PASQUA A PRAGA**  
**la città d'oro**  
dal 09 al 12 aprile 2004  
viaggio in pullman gran turismo sistemazione in hotel 3 stelle Sup. Trattamento di mezza pensione visita alla città con guida accompagnatore  
**Euro 345,00**

**VIENNA**  
**CITTÀ IMPERIALE**  
dal 09 al 12 aprile 2004 (Pasqua) 4 giorni €325,00  
dal 22 al 25 aprile 2004 (Ponte 25 aprile) 4 giorni €325,00  
dal 29 al 02 aprile 2004 (Ponte 1° maggio) 4 giorni €325,00  
viaggio in pullman gran turismo sistemazione in hotel 3 stelle lusso Trattamento di mezza pensione visita alla città con guida accompagnatore

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio  
Tel. e fax: 0565 918905

fino al 03/06/2004

**PIOMBINO - PORTOFERRAIO**  
06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00  
14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 20.00 - 21.00\*  
\* = dal 14/05 al 03/06 e dal 05/09 al 27/09 ven-sab-dom-lun partenza ore 22.00

**PORTOFERRAIO - PIOMBINO**  
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101  
biglietteria 0565 914133

**Partenze da Piombino per l'Elba**  
1-2-3-4-5-6-7-8-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30 aprile  
06.40 - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 18.40 - 21.45  
9-10-12-13 aprile  
05.30 - 6.40 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30  
14.30 - 15.30 16.30 - 17.30 - 18.40 - 19.30 - 22.30  
11-14-15 aprile  
06.40 - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 18.40 - 21.45

**Partenze dall'Elba per Piombino**  
1-2-3-4-5-6-7-8-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30 aprile  
05.10 - 08.00 - 10.15 - 11.30 - 13.30 - 15.00 - 17.00 - 20.15  
9-10-12-13 aprile  
05.10 - 07.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 10.55 - 12.00 - 12.55  
14.00 - 15.00 - 15.55 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.00  
11-14-15 aprile  
05.10 - 08.00 - 10.15 - 11.15 - 13.15 - 15.00 - 17.00 - 20.15

**Toremor Portoferraio Tel. 0565 918080**

## L'insediamento del nuovo Commissario del Parco Aldo Cosentino



Il Dott. Aldo Cosentino, Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, nominato dal ministro Matteoli Commissario del Parco nazionale dell'Arcipelago, si è insediato nei giorni scorsi nella sede dell'Ente, in via Guerrazzi a Portoferraio. Funzionario di rango, pragmatico e assolutamente estraneo a valutazioni di ordine politico, è consapevole delle difficoltà del Parco e della necessità di rimettere in moto la macchina che si è fermata da qualche mese ed è altrettanto consapevole della provvisorietà del suo incarico. Primo provvedimento: la conferma di 5 dei 15 collaboratori che erano decaduti insieme al Commissario Barbetti, quelli ritenuti essenziali per il funzionamento dell'Ente e la proroga al geom. Banfi delle funzioni di Direttore. Buon lavoro!

## Legambiente scrive al neo Commissario sui sentieri dell'Arcipelago

Oggetto: stato sentieristica nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

Egregio Commissario, a pochi giorni dall'inizio della stagione turistica, ed in particolare modo delle giornate primaverili che attireranno all'Elba numerosi appassionati di trekking, la situazione della rete sentieristica dell'Elba è preoccupante: sentieri non puliti e mantenuti, segnaletica verticale divelta e distrutta da attampati tepisti in concomitanza con la stagione venatoria e con l'incontrollata gestione delle braccate al cinghiale dentro l'area protetta, segnaletica orizzontale con segnali bianco-rossi da "rinfrescare" ed estendere, fondo calpestabile spesso dissestato dal passaggio abusivo di moto da cross e dal dilavamento delle acque, alberi caduti in seguito alle nevicate ed ai venti invernali che impediscono il passaggio su alcuni sentieri, fenomeno, quest'ultimo, che non interessa solo le zone limitrofe ai sentieri montani ma anche vaste aree di pineta e macchia mediterranea del massiccio del Capanne. Questo abbandono dei sentieri è preoccupante per un Parco Nazionale che negli anni passati ha saputo fare una grande e preziosissima opera di riapertura, ripristino e segnalazione di centinaia di chilometri di una rete sentieristica che era stata praticamente abbandonata e che oggi è per-

corsa da migliaia di appassionati stranieri ed italiani ed è diventata un importante elemento di attrazione per un turismo culturale, naturalistico e sportivo di bassa stagione. Siamo quindi a chiederLe di attivare al più presto quelle iniziative per la sentieristica già annunciate dal Suo predecessore: pulizia dalla vegetazione ingombrante e dagli alberi caduti, ripristino del pianerottolo calpestabile, nuova segnaletica verticale, comprendente anche cartelli riguardanti la presenza di fauna locale, recupero della segnaletica orizzontale, creazione di sentieri natura e "percorsi del Parco", manutenzione dei punti sosta e pic-nic, realizzazione della carta dei sentieri del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Il rischio è che i numerosissimi appassionati di trekking che arriveranno tra pochi giorni all'Elba trovino sentieri dove la presenza del Parco è stata cancellata dal vandalismo di poche persone ma anche dalla mancata manutenzione da parte di un Ente Parco che pure tanto ha fatto per la valorizzazione della sentieristica all'Elba. Siamo quindi a chiederLe un Suo intervento per avviare tutti i necessari lavori per il recupero e la valorizzazione della rete sentieristica del Parco Nazionale ed un intervento presso gli altri Enti che hanno competenza, dentro e fuori il Parco, sui sentieri e sulla forestazione. Certi di un Suo interessamento, si inviano distinti saluti

## Lettere in redazione

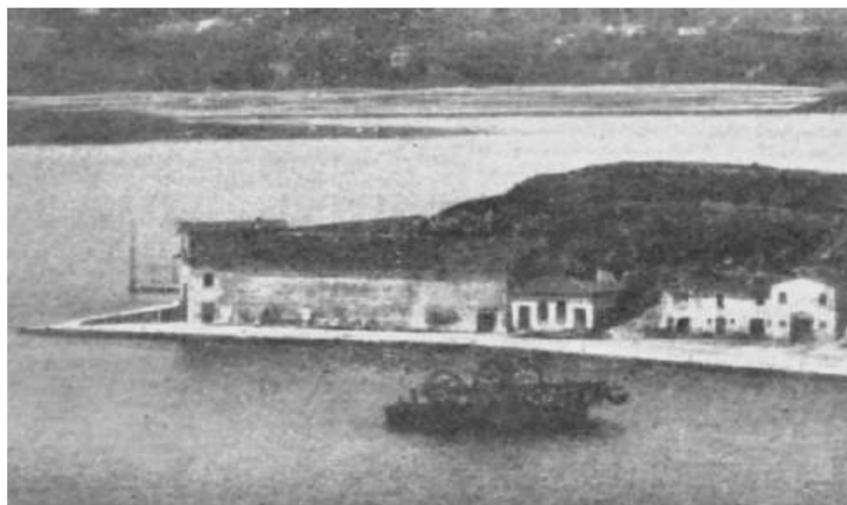
Riceviamo dal comm. Luigi Cavalca, già Presidente della Usl '26, la lettera sul tema della Sanità vista dall'utente che volentieri pubblichiamo.

Desidero ringraziare pubblicamente tutto il personale medico e paramedico del reparto di Medicina Uomini dell'Ospedale di Portoferraio per le attenzioni prestate durante il mio recente periodo di ricovero nel corso del quale ho potuto apprezzarne la professionalità e l'attaccamento al servizio.

Colgo l'occasione per far alcune riflessioni sullo stato della sanità all'Isola d'Elba e ciò anche in considerazione del mio passato di Presidente dell'USL. Mi rivolgo in particolare ai Sindaci elbani quali componenti della Conferenza dei Sindaci ed al Sindaco di Portoferraio che ne riveste le funzioni di Presidente, per sottolineare l'esigenza che venga sempre migliorato lo stato dei servizi sanitari garantendo un'adeguata assistenza sull'Isola e lasciando Piombino solamente come "valvola di sfogo" per assicurare le maggiori prestazioni che vengono richieste nel periodo estivo. A tale proposito dovrebbe essere compito della Conferenza dei Sindaci monitorare i bisogni socio-sanitari delle comunità locali e tenere costantemente informato il cittadino sull'attività svolta e sui risultati ottenuti. Per conseguire i migliori obiettivi è necessario un ulteriore potenziamento delle strutture e delle apparecchiature dell'ospedale tenendo conto non solo del numero dei residenti in inverno ma anche del numero delle presenze sull'isola durante la stagione estiva. Bisogna che il personale collocato a riposo venga sostituito evitando per quanto possibile il pendolarismo con Piombino e Livorno; a questo riguardo sarebbe opportuno che le scuole dell'isola d'Elba orientassero i ragazzi a frequentare i corsi universitari per conseguire le lauree brevi nelle professioni sanitarie particolarmente nel settore infermieristico e tecnico-sanitario. Basti pensare alla grave difficoltà che l'USL sta incontrando nel reperire tecnici di radiologia ed infermieri disposti a restare stabilmente sull'isola. A questo proposito ricordo che scrissi al Direttore Generale, ing. Massimo Scura, e sono sicuro che si adopererà per dare al più presto soluzione al problema a cominciare da quello della sostituzione del Dr. Umberto Gentini, recentemente scomparso. Certamente si potrà avere un miglioramento della situazione con riduzione dei tempi di attesa per gli esami. Altri due problemi cui desidero fare cenno sono quelli della qualità del vitto servito ai pazienti e quello dei parcheggi. Per il primo auspico che in sede di gara di appalto per l'affidamento della fornitura dei pasti si adottino le necessarie misure per garantire ai degenti un servizio adeguato. Per quanto riguarda il secondo, ritengo che si debbano aumentare gli spazi destinati a parcheggio cercando di sistemare l'area circostante l'ospedale magari prevedendo, ove possibile, anche posti coperti. Un ringraziamento particolare ritengo esprimere all'amico Vanno Segnini il quale opera in mezzo a notevoli difficoltà cercando di ottenere i migliori risultati possibili. Purtroppo oggi manca quell'autonomia che invece sarebbe stata oltremodo necessaria e che avrebbe portato notevoli benefici alla nostra Isola. La dipendenza dall'esterno, come è sotto gli occhi di tutti, ha comportato e comporta tuttora notevoli disagi.

Luigi Cavalca

## "L'antico "Puntone" dei forzati"



L'origine dell'antico "Puntone" non ha trovato fino ad oggi l'accordo degli storici sulla data della sua istituzione. Mentre alcuni sostengono sia avvenuta con Sovrana Risoluzione nella primavera del 1829, altri collocano l'evento tredici anni più tardi, vale a dire il 22 settembre 1842. Il "Puntone", chiamato erroneamente anche "Pontone", era in sostanza un grosso barcone in legno, con un enorme ruota capace di azionare una cucchiaina, che provvedeva a raccogliere fango e detriti dal fondale della darsena della città ferrajese. Un lavoro necessario ma massacrante, affidato insieme ad altri lavori ai disgraziati galeotti delle Regie Carceri del capoluogo isolano. Bisogna sapere, che nei primi anni del Regno, le condizioni dell'Isola d'Elba, invece di migliorare, come era avvenuto nelle provincie del Continente, peggiorarono ulteriormente. Era accaduto infatti, che immediatamente dopo l'unificazione, Portoferraio ed altri paesi dell'isola vennero privati delle loro importanti guarnigioni militari, che con le Saline della città, costituivano il meglio della economia elbana. Per sopperire a questa grave mancanza, gli amministratori del nuovo Regno ebbero la felice idea di trasformare la zona della Linguella in Bagno Marittimo dei forzati, i quali, fino dal momento del loro arrivo furono impiegati nei diversi lavori di manovalanza, in stretta concorrenza con la manovalanza dei locali, costituiti in prevalenza da braccianti e soprattutto da una folta schiera di facchini che al tempo si concentrava nei porti di mare. La richiesta dei 13 galeotti necessari allo svolgimento di questo lavoro, da molti considerato disumano e assai pericoloso, doveva essere inoltrata dal Capitano del Porto alla Direzione dello Stabilimento di Pena la sera precedente ogni giornata lavorativa. I tredici (nove per il "Puntone" e quattro per la chiatta), dovevano incamminarsi dal

Bagno mezz'ora prima dell'alba per farvi ritorno un'ora prima del tramonto. Gli intervalli per il riposo venivano stabiliti, secondo la stagione, da un'ora e mezza a due. I nove condannati azionavano la grande ruota con le braccia e le gambe. Sotto l'enorme sforzo muscolare dei poveretti, la ruota si muoveva lenta, cigolando sinistramente, e portava in superficie le due enormi cucchiaina stracariche di melma. I fanghi del porto venivano caricati su di una chiatta che li rimorchiava fuori dello "Scoglietto" dove venivano scaricati in mare. L'escavazione, definita "fetu-lente", avveniva con maggiore frequenza all'imboccatura del Forte della Madonna, perché spesso ostruita dai rifiuti provenienti dalle colline di S. Martino. Qualche volta, secondo necessità, i detriti venivano gettati nei legaccio di S. Rocco per essere colmato. Bisogna ricordare che questo lavoro non veniva concesso neanche a tutti i condannati: solo quelli che lo meritavano per la loro esemplare condotta. Sappiamo che ognuno di loro, era orgoglioso e fiero di essere fra i prescelti, e faceva di tutto perché il privilegio accordatogli non gli fosse revocato. Quando a Portoferraio la concorrenza sul lavoro fra i condannati e la manodopera locale crebbe ulteriormente (nel gennaio 1861 erano arrivati alle Regie carceri della Linguella oltre 200 nuovi condannati), perché questi venivano utilizzati oltre che per il "Puntone", per il carico e lo scarico di bastimenti, per la pulizia delle strade e, come se non bastasse, anche nel lavoro alle Regie saline di San Rocco. Le giustificate lamentele dei facchini e dei braccianti della città vennero fatte proprie, appoggiate e difese per molti anni da tutto il popolo elbano. Il 20 maggio 1865 il giornale "La Patria Libera" scriveva in proposito: "Molti, non escluso, mi duole dirlo, qualche funzionario governativo, profittano a solo

proprio vantaggio di quella ingiustissima concorrenza. Si fanno fare le perizie da onesti operai per un certo lavoro: si va poi dai condannati e si domanda a qual prezzo farebbero il lavoro medesimo e sarà facile intendere che si dà loro la preferenza, senza troppo occuparsi se il lavoro sarà peggiore".

A darci un quadro impietoso delle conseguenze del dragaggio della darsena e dei fossi più importanti, "previa mercede di una quindicina di soldi giornalieri", sono i numerosi incartamenti riguardanti i forzati e, qualche volta, le cronache dell'epoca.

E' infatti attraverso i preziosi documenti del Bagno Marittimo della Linguella che ci si rende conto delle decine di galeotti affogati e di quelli straziati e menomati dalla ruota e dalle pale del vecchio "Puntone", e non solo. Sul "Puntone", non salirono mai né il regicida Giovanni Passanante, né il famigerato brigante Carmine Donatello Crocco, né il criminale Domenico Rossignol, che occuparono insieme ad altri celebri detenuti la Torre e le segrete del Regio Carcere perché ritenuti pericolosi assassini e condannati alla massima reclusione. Dopo quasi mezzo secolo, quando era già in atto il processo di realizzazione del grande stabilimento siderurgico degli Alti Forni di Portoferraio e si pensava già alla chiusura di quello del Bagno Penale della Linguella, esattamente il 7 maggio 1900, il "decreto" e ormai sorpassato "Puntone" dei forzati, venne definitivamente soppresso. Dopo otto anni, preceduto da una lunga e dura campagna giornalistica tra il giornale "L'Ilva", la Società penitenziaria e il Comune del capoluogo, anche il Bagno Marittimo dei forzati veniva trasformato in Carceri giudiziarie.

Giuliano Giuliani

**forniture alberghiere**

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF  
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979  
e-mail: aldo.salusti@tin.it  
www.forniturealberghieresrl.it

**meccanocar** s.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia  
www.meccanocar.it

UTENSILERIA  
VITERIE BULLONERIE  
ELEMENTI DI FISSAGGIO  
PARTI ELETTRICHE  
PRODOTTI CHIMICI  
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. Fax 010 561535  
Off. e Dep. 60033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.e. Fax 0587 607145

**BARBADORI GIAMPIETRO**

**FERRAMENTA Vernici Utensileria**

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

**IFIS**  
IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO  
Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024  
DEPOSITO DI LIVORNO:  
Enrico Fiorillo Srl

**BigMat Frediani**

WWW.BIGMAT.IT  
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Luca BASSA PORTOFERRAIO velkos KNAUF stiferite

**BANCA dell'ELBA**  
CREDITO COOPERATIVO

Portoferraio  
Calata Italia, 28/29  
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri  
Via Calamita, 2  
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba  
Viale Elba, 177  
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080  
e-mail: clubsoci@bancaelba.it  
www.bancaelba.it

...la banca con il cuore

## Protezione della natura e offerta turistica: una strategia comune

Intervento degli assessori al turismo Susanna Cenni e all'ambiente Tommaso Franci

Sviluppare politiche capaci di esaltare la qualità dei territori, senza stravolgerne l'identità, promuovere in maniera adeguata l'offerta dei parchi toscani, diffondere una 'cultura' di fruizione delle aree protette e condividere politiche e strategie a livello locale coinvolgendo tutte le parti interessate. Questi, in sintesi, i concetti espressi dagli assessori al turismo Susanna Cenni e all'ambiente Tommaso Franci, durante la presentazione della ricerca dell'Irpet "Protezione, fruizione e sviluppo locale: aree protette e turismo in Toscana" che si è tenuta in Consiglio Regionale. "Il turismo in generale sta cambiando - ha detto Susanna Cenni - ed occorre che anche noi, nel proporre la nostra offerta, cambiamo l'atteggiamento nei confronti dei visitatori. Il turista adesso è più attento, si informa, sa ciò che vuole. Si devono sviluppare politiche che mettano in risalto la qualità dei

nostri territori senza però produrre uno stravolgimento della loro identità, una sorta di processo di standardizzazione ed omologazione". La promozione delle aree protette toscane, un altro aspetto da curare con attenzione. "E' importante la presenza dei parchi toscani alle grandi fiere turistiche, come la Bit, ma credo che l'offerta dei nostri parchi debba passare da canali diversi dall'offerta turistica tradizionale. E' ritengo anche che vada diffusa nel nostro paese una 'cultura' della fruizione dei parchi, come avviene in altri paesi, far percepire la qualità dei territori, il loro valore intrinseco". Una strategia complessiva, condivisa ed unitaria, questo l'obiettivo da perseguire. "Occorre innanzitutto - ha concluso l'assessore al turismo - una concertazione a livello locale in grado di sfruttare il vantaggio competitivo che abbiamo a disposizione ma allo stesso tempo capace di diversificare l'offerta per au-

mentare ulteriormente la nostra competitività". Anche Tommaso Franci insiste sulla necessità di arrivare ad una gestione delle aree protette che sia il frutto di una politica condivisa e partecipata. "Occorre condividere ed essere consapevoli delle strategie da mettere in campo per la gestione dei nostri parchi, strategie in grado di rispettare gli equilibri ambientali, sociali ed economici delle realtà locali.

E' importante questa ricerca dell'Irpet perché arriva al termine del III programma regionale sulle aree protette i cui obiettivi sono stati pienamente raggiunti. Il IV programma, che è in fase di redazione, si pone obiettivi importanti: consolidare il sistema regionale delle aree protette, che è già una realtà acquisita, far coesistere conservazione ambientale e paesaggistica ed offerta turistica e promuovere sinergie positive capaci di dare un'immagine unitaria ed efficiente".

## In Libreria



E' in libreria l'ultima fatica di Gianfranco Vanagolli, storico e scrittore elbano, autore di numerose e apprezzate monografie storiche e di opere di narrativa. "Il sacro e il mare" (Editore Le opere e i libri - €25) è una ricerca molto attenta e documentata sui percorsi devozionali nell'Arcipelago Toscano, con una iconografia molto interessante. "Nello studio delle comunità - scrive l'autore nella introduzione - dove il mare appare intrinseco al quotidiano l'elemento religioso assume un carattere tutto proprio. Esso, infatti, mentre si nutre invariabilmente di apporti diversi che rimandano a vicende di traffici e di scambi, sa parlare attraverso un linguaggio dotato, massime se figurativo, di una straordinaria carica di suggestione."

## Trofeo Mancini: "Gna-gna" prima in classe regata

A Nord dell'isolotto dello Scoglietto, all'ingresso del golfo di Portoferraio, si sono svolte le due ultime prove, a conclusione del 18° trofeo Mauro Mancini 2003-2004. Le regate, con percorso a bastone, sono risultate impegnative per il vento di scirocco che soffiava dai dieci ai quindici nodi. Questo ha permesso di terminare le due regate con largo anticipo rispetto al programma. La prima regata è stata caratterizzata da una protesta dell'equipaggio della "Stella Polare" contro quello del "Vamos". La causa era stata la richiesta di "Stella Polare" di dare acqua, che in gergo marinaresco è la richiesta di avere spazio per manovrare, al "Vamos" ma che non aveva potuto dar seguito alla stessa perché una terza barca arrivava da dritta. Il tutto durante la fase concitata della partenza. Nel pomeriggio il comitato dei Giudici federali, dopo aver ascoltato i due rappresentanti delle imbarcazioni, ha squalificato il "Vamos"



che perdeva la prima posizione conquistata sul campo e il titolo della classe Crociera che invece andava a "Stella Polare". Per la classe Regata invece niente di nuovo, il percorso e l'intensità del vento e la bravura hanno premiato l'equipaggio "Gna-gna" di Stefano Ciummei aggiudicandosi il primo posto in classe regata. Quindi il trofeo è stato assegnato all'equipaggio dell'imbarcazione Este 24 "Gna-Gna" portacolori del Circolo Velico Marciana Mari-

na, guidato dallo skipper Stefano Ciummei. La consegna è stata ufficializzata dal rappresentante della Capitaneria di Porto di Portoferraio. All'inizio della premiazione, che si è svolta presso la base dello sfidante di Coppa America "Mascalzone Latino", il presidente della sezione di Portoferraio della Lega Nautica Italiana Bruno Bozzoli, ha ringraziato tutti i partecipanti, gli sponsor, i giudici e coloro che hanno permesso lo svolgimento delle regate. Non ha mancato però di dire, con una nota polemica, che nonostante il carattere no-profit dell'associazione, che ha tra gli scopi principali d'incentivare l'interesse dei giovani verso il mare e la protezione dell'ambiente marino, pur avendo fatta debita richiesta d'installare un pontile galleggiante per poter avere una piccola risorsa economica, che le permetterebbe di non mendicare continuamente, ancora non ha ricevuto la risposta in merito. Anzi il contributo del Comune di Portoferraio è diminuito del già esiguo importo. Attendiamo che le autorità preposte possano dare il loro contributo a che la situazione di stallo si sblocchi. Il 18° Trofeo Mauro Mancini è stato sponsorizzato da: Moby, Cantiere Esaom-Cesa, Bardi Auto, Cortini Paolo Gomme, Elle Sails, Hotel Le Acacie, Lena srl, Elba Yachting Point, Centro Grafico Elbano, Banca dell'Elba Credito Cooperativo, Bianco e Nero, Ben Hur, Sales.

## Sport: quando natura e attività fisica si fondono

Legambiente e Fidal (Federazione Italiana Atletica Leggera) siglano CORRIPARCHI, l'accordo che sancisce l'unione tra l'atletica leggera e le aree protette.

Legambiente e Fidal (Federazione Italiana Atletica Leggera) hanno siglato, presso la sede della Fidal, un protocollo d'intesa al fine di organizzare corse podistiche a tappe nei diversi siti naturalistici d'Italia. "Aree protette e parchi naturali dunque, - conferma Francesco Ferrante, direttore generale di Legambiente - a far da cornice a gare e competizioni, ma anche incontri o iniziative di informazione e promozione delle attività sportive in ambienti naturalistici". Scopo dell'accordo è quello di diffondere, principalmente tra i giovani, quei valori fondamentali espressi da una corretta pratica sportiva e dalla cultura ambientalista. "Sono lieto che questo progetto sia andato in porto, - ha dichiarato il Presidente della Fidal Gianni Gola - la nostra è una tra le federazioni più ecologiche, il rapporto tra atletica e ambiente è infatti un rapporto molto stretto, basti pensare ad esempio alle gare campestri o al cross. I nostri atleti che disputano gare su strada come la maratona sanno bene quali siano le problematiche legate all'inquinamento poiché le vivono quotidianamente in allenamento e in gara. Con questo accordo votato all'unanimità dalla giunta lo scorso 26 febbraio, vogliamo evidenziare



ancor più questa nostra vocazione arricchendoci dell'esperienza sul campo fatta dalla maggiore associazione ambientalista italiana". "Molti, - continua Ferrante - quando si pensa ai parchi o alle aree protette in genere, pensano che si tratti di aree off limits dove non è possibile far nulla. Vogliamo dimostrare che esiste un modo diverso di vivere l'ambiente, le aree protette di cui il nostro Paese è ricco. E' nostro intento dimostrare che

questo nostro patrimonio può essere vissuto in modo diverso e sostenibile in primis per lo svolgimento di manifestazioni sportive, occasione unica per far conoscere e divulgare questo tesoro. "L'accordo con la Fidal - conclude il direttore di Legambiente - va in questa direzione e mi auguro che si dimostri un rapporto proficuo e capace di avvicinare tanti giovani alla 'regina' dello sport".

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio  
Tel. e fax 0565 914729 e-mail: nauticasport@supereva.it



FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSION  
FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)  
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099  
e-mail: fortuna@fortunainrete.com



★★★★  
HOTEL AIRONE  
DEL PARCO E DELLE TERME

Aperto tutto l'anno  
Banchetti e Cerimonie

Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy  
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484  
www.hotelairone.info - info@hotelairone.info

BUNKEROIL S.R.L.  
BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)  
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail: mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:  
0565 914 775 - 0577 314453

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30



ceramiche  
pastorelli

Esposizione permanente  
Rivestimenti, Pavimenti  
Caminetti - Arredamento  
Bagno Igienico Sanitari  
PORTOFERRAIO  
Loc. Orti  
Tel. e Fax 0565.917.801

BANCA TOSCANA  
GRUPPO MPS



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi  
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA  
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI  
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI  
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali  
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N. 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot  
IVECO

PARRINI  
MARCELLO

ELETTRAUTO  
GOMMISTA  
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE  
57037 PORTOFERRAIO  
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

## La moderna pirateria di terra

Dalla storia sappiamo di scorrerie piratesche di mare abbattutesi, nei secoli remoti, sull'Elba, favorite dalla sua collocazione geografica nel Tirreno, come punto di appoggio per il rifornimento delle navi corsare in rotta verso più importanti approdi.

Probabilmente quei pirati, annientando la difesa opposta loro da altre navi spagnole o francesi a seconda dei domini sull'Elba di quelle nazioni, si accostavano agli arenili per depredare vigneti, oliveti, orti e campi di cereali. Ma poi riprendevano il mare perché sul terreno non erano capaci di coltivare né di allevare alcunché. Probabilmente cacciavano la selvaggina per rifornire le cambuse. Si sa di certo che non avevano il minimo interesse all'asportazione del minerale di ferro dalle cave dove veniva estratto. Le loro battaglie avvenivano sul mare per il saccheggio ai mercantili che transitavano da un porto all'altro. Gli abitanti dell'isola di quei tempi, ammessi che opponessero ai

pirati le loro modestissime forze difensive, tuttavia non riuscivano mai ad impedire la devastazione delle loro coltivazioni. Li paragonavano alle cavallette quando inondavano un campo di grano o alla filossera quando distruggeva una vigna intera. I pirati, quindi, non si insediavano mai in terra e non costruivano nulla; anzi, se mai demolivano qualcosa qualora ritenessero che all'interno di un fabbricato si nascondessero ricchezze di vario genere. Si sa di elbani proprietari di piccoli appezzamenti che "quistonassero" con altri proprietari confinanti a causa di un ramo di fico che "tappava l'aria". Si sa che andavano nelle aule del tribunale per cause civili intentate per un pezzo di muro a secco "entrato" nell'altra proprietà. Si sa che per tali ed altre simili ragioni arrivavano alle mani ed anche ai coltelli. Certamente esageravano, ma ciò sta a dimostrare quanto la gente di allora fosse gelosa del proprio "avere". E l'avere non era soltanto la mera proprietà, ma anche lo spazio, l'aria, il verde che la circondavano. Erano, come oggi si suol dire, ambientalisti al cento per cento. Nella

cronaca di Firenze, su "La Repubblica" di qualche tempo fa, è apparso un articolo dal titolo "C'è qualcuno pronto a reagire?" a proposito dei casi di corruzione edilizia di cui tutti i media hanno scritto e parlato e, sempre nell'articolo, si ipotizza la mancanza di una rivolta delle coscienze mentre è estesa la supina acquiescenza ai fatti criminali. A noi non interessano le responsabilità dei fatti perché avremmo staccato e usato quel ramo di fico per troncarlo sul groppone ai sindaci, ai geometri e ai corsari costruttori degli obbrobri edilizi che hanno, tipo allora fosse gelosa del proprio "avere". E l'avere non era soltanto la mera proprietà, ma anche lo spazio, l'aria, il verde che la circondavano. Erano, come oggi si suol dire, ambientalisti al cento per cento. Nella

Piero Simoni

## Accordo Rai-Regione: più Toscana a Bellitalia

Una prima intesa che serve anche al rafforzamento della sede fiorentina

Avviata una collaborazione tra Regione Toscana e Rai in materia di beni culturali grazie ad una convenzione che ha l'obiettivo di promuovere, attraverso la rubrica settimanale *Bellitalia*, l'offerta regionale in campo culturale e dei beni artistici. Una collaborazione destinata a crescere e svilupparsi, secondo quanto è emerso nel corso dell'incontro che si è svolto questa mattina a Palazzo Bastogi tra il presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, e Angela Buttiglione, direttore Tgr. All'incontro erano presenti anche l'assessore regionale alla cultura, Mariella Zoppi e il vicedirettore vicario della testata regionale, Pierluigi Camilli.

"E' un primo passo - ha commentato il direttore della Tgr Angela Buttiglione - destinato a creare, nel prossimo futuro, nuove opportunità di collaborazione e di crescita per la nostra stessa redazione regionale". "La Regione - ha detto Martini - è interessata, anche attraverso strumenti come questi e nel totale rispetto dell'autonomia della redazione, a specializzare e qualificare sul piano nazionale l'attività produttiva della sede toscana della Rai". "Il filone dei beni culturali - ha aggiunto il presidente - ci interessa particolarmente perché rappresenta una delle nostre risorse principali: è difficile parlare di cultura senza parlare della Toscana. Anche per questo è quanto mai opportuno rafforzare il ruolo della sede regionale della Rai, in modo da farne un riferimento di valore nazionale". *Bellitalia* è una trasmissione nata nel 1999 in Toscana, in onda il sabato dalle ore 12,50 alle ore 13,20 sul circuito nazionale, interamente prodotta da giornalisti e tecnici della sede fiorentina della Rai. Fino ad oggi sono state realizzate 167 puntate. L'ascolto varia dai 600.000 ai 700.000 spettatori a puntata, con uno share che si aggira sul 5%. In base alla convenzione la redazione giornalistica della Rai, nel pieno rispetto della sua autonomia, sceglierà alcuni interventi di rilievo e interesse nazionale realizzati in Toscana e li tratterà in modo da informare i telespettatori sulle opportunità offerte nel territorio toscano. "In questo modo - ha precisato l'assessore Zoppi - potremo valorizzare anche gli aspetti meno noti del nostro patrimonio, e far emergere, anche a livello nazionale, le politiche culturali della Regione nel loro complesso". I diritti sui servizi apparterranno, anche se non in esclusiva, alla Regione, che potrà utilizzare i filmati, una volta trasmessi, a fini didattici, divulgativi e istituzionali.

presenta una delle nostre risorse principali: è difficile parlare di cultura senza parlare della Toscana. Anche per questo è quanto mai opportuno rafforzare il ruolo della sede regionale della Rai, in modo da farne un riferimento di valore nazionale". *Bellitalia* è una trasmissione nata nel 1999 in Toscana, in onda il sabato dalle ore 12,50 alle ore 13,20 sul circuito nazionale, interamente prodotta da giornalisti e tecnici della sede fiorentina della Rai. Fino ad oggi sono state realizzate 167 puntate. L'ascolto varia dai 600.000 ai 700.000 spettatori a puntata, con uno share che si aggira sul 5%. In base alla convenzione la redazione giornalistica della Rai, nel pieno rispetto della sua autonomia, sceglierà alcuni interventi di rilievo e interesse nazionale realizzati in Toscana e li tratterà in modo da informare i telespettatori sulle opportunità offerte nel territorio toscano. "In questo modo - ha precisato l'assessore Zoppi - potremo valorizzare anche gli aspetti meno noti del nostro patrimonio, e far emergere, anche a livello nazionale, le politiche culturali della Regione nel loro complesso". I diritti sui servizi apparterranno, anche se non in esclusiva, alla Regione, che potrà utilizzare i filmati, una volta trasmessi, a fini didattici, divulgativi e istituzionali.

## Elbani in Congo in missione umanitaria

Una Jeep, uno scuolabus, bici e motorini, frigoriferi, giocattoli, vestiario e molto altro, il tutto contenuto in un "Tir di solidarietà". Un'azione elbana che fa capo alla missione Congo, chiamata "Open Your Heart" per cui. Daniele Bellosi e Vittorio Campidoglio, elbani Doc, sono nello sfortunato paese africano a consegnare gli aiuti umanitari. Al Ministro degli affari sociali congolesi hanno consegnato anche la bandiera con le tre api, simbolo storico dell'isola. "Rappresentiamo - ha detto Campidoglio, in una recente comunicazione agli altri soci di "Elba No Limits", l'associazione che ha promosso quest'impegno - una comunità sensibile, che crede nei valori della solidarietà. L'Elba ha sempre dimostrato la propria generosità. Vogliamo ringraziare tutti quelli che hanno colla-

borato, in particolar modo tutte le persone legate al gruppo Jazzercise. Hanno permesso che tutto questo accadesse". E quindi Bellosi e Campidoglio hanno potuto verificare di persona la disastrosa situazione economica e sociale che la guerra ha lasciato nel Congo. "Non ci sono segni di miglioramento, la vita caotica di una città abitata da milioni di abitanti, in un degrado totale, ci lascia stupiti - ha detto Campidoglio. Non si può dire quanti sono gli abitanti di Kinshasa, la guerra ha costretto gran parte dei 50 milioni d'abitanti della nazione a confluire verso la capitale. I nostri occhi si sono riempiti di lacrime nel vedere situazioni per noi paradossali di sofferenza. Migliaia di persone che si spostano su mezzi di fortuna attaccati ai finestrini, sopra i tetti delle auto e dei furgoni, aggravando i carichi già eccessivi dei camion o addirittura stanno su di un solo piede, appoggiato sulla più piccola sporgenza. I bambini sono



numerica- mente impressionanti, mentre gli anziani quasi inesistenti. Durante il giorno è frequente la mancanza di energia elettrica, e l'acqua arriva con molta difficoltà. "Le strade della città riescono a stupirci, -prosegue Bellosi- ci sono "crateri" e le auto sono costrette a fermarsi per entrarci e poi riuscirci. Quando piove si creano dei laghi dove è possibile vedere morire qualcuno fulminato perché nell'acqua si possono trovare fili elettrici scoperti. Siamo stati accolti da una comunità che dignitosamente ci ha ospitato nella sua pur povera ma dignitosa dimora, stiamo vivendo in strada con le persone comuni che dimostrano amicizia e cordialità". E l'azione proseguirà nel tempo. "Elba No Limits" andrà avanti nel sostenere il Congo ed ha avviato contatti col "Comitato di Solidarietà" della media Pascoli, per coinvolgere gli studenti nel progetto umanitario.

(s.b)

## La Toscana si presenta al mercato turistico russo

La Toscana si presenta al mercato turistico russo. Nei giorni scorsi l'assessore al turismo Susanna Cenni è stata a Mosca insieme a una delegazione di operatori e amministratori toscani per un'intensa settimana di incontri, manifestazioni, workshop che anno avuto al centro l'offerta turistica della nostra regione. L'evento, intitolato "La Toscana è di moda a Mosca", ha permesso di presentare l'offerta toscana in tutte le sue sfaccettature, dagli affari alle città d'arte, dall'ambiente all'enogastronomia, dalle terme allo sport. "Agli operatori e ai cittadini russi -annuncia l'assessore regionale al turismo Susanna Cenni- abbiamo presentato l'eccezionale mix che fa della Toscana una delle mete più amate nel mondo. Siamo convinti di poter trovare nuovi spazi in un mercato che sta mostrando una forte crescita di interesse per le destinazioni occidentali".

L'Italia, che nel 2000 era all'undicesimo posto tra le mete preferite dai russi, in tre anni è balzata al sesto posto. La Toscana ha assorbito una fetta consistente di questa crescita: attualmente è al secondo posto fra le regioni italiane preferite dai turisti russi (la precede solo l'Emilia Romagna). Nel 2003 le presenze nella nostra regione sono state 188.676, concentrate prevalentemente nelle strutture alberghiere. Anche se i numeri sono ancora piccoli si tratta sicuramente di un mercato in grande espansione che la Regione è fortemente interessata ad ampliare. La presenza della Toscana a Mosca si inserisce nell'ambito della Mitt, la *Moscow international travel and tourism exhibition*. La nostra regione è presente alla fiera, dedicata al settore, con un suo stand, allestito e gestito dall'agenzia regionale Toscana Promozione, all'interno del quale si sono accreditati una decina di operatori turistici. Ed è proprio intorno alla Mitt che sono stati costruiti gli eventi della Toscana: si è cominciato venerdì 26, con un workshop che ha permes-



so l'incontro fra operatori turistici toscani (circa 30) e operatori russi, seguito dalla conferenza stampa di presentazione dell'offerta toscana e da una cena di gala a base di prodotti toscani organizzata con l'Apt di Lucca e in collaborazione con il coordinamento toscano dell'associazione tartufai. Sabato è stata invece la giornata culminante di "Wine & fashion", manifestazione promossa dall'Apt di Firenze per presentare l'offerta integrata di undici comuni dell'entroterra fiorentino che intendono qualificarsi come territorio dell'alta moda, del vino pregiato e dell'accoglienza di qualità. La presenza della Toscana a Mosca si è conclusa lunedì 29 con la presentazione di una mostra dedicata ai capolavori dell'arte etrusca che il Centro promozioni e servizi di Arezzo e la Sovrintendenza archeologica della Toscana inaugureranno presso il Museo Puskin Belle arti a partire dal 26 aprile. La chiusura degli eventi toscani è avvenuta con un gala conclusivo cui sono state invitate 180 personalità del mondo culturale russo.

Ci piacerebbe conoscere se l'APT Arcipelago Toscano, nella preparazione dell'importante evento a Mosca, abbia sollecitato l'assessore Cenni ad inserire tra le eccellenze toscane da valorizzare e promuovere il Festival Internazionale "Elba, Isola musicale d'Europa" che annovera tra i suoi più prestigiosi protagonisti i russi Bashmet, Edelman e Tretiakov e l'Orchestra "I solisti di Mosca". Mai presenza sarebbe stata più coerente!!!

## TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino  
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it  
VENDITA E ASSISTENZA  
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



AGENZIA DI SERVIZI RECAPITI RAPIDI  
Pacchi, plichi, documenti, stampati... ecc.  
Loc. Orti - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 916628 - fax 0565 945054  
e-mail: rapidservice@elbalink.it



## VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina  
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731 - Fax: +39 010 6595739  
International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

gruppo  
**CASA INSIEME**  
ARREDARE BENE. VIVERE MEGLIO.

# LINEA

A R R E D A M E N T I

## Presenta le novità 2004!



Cucina "Convivium" - ArcLinea



Divano "Nolan" - Minotti

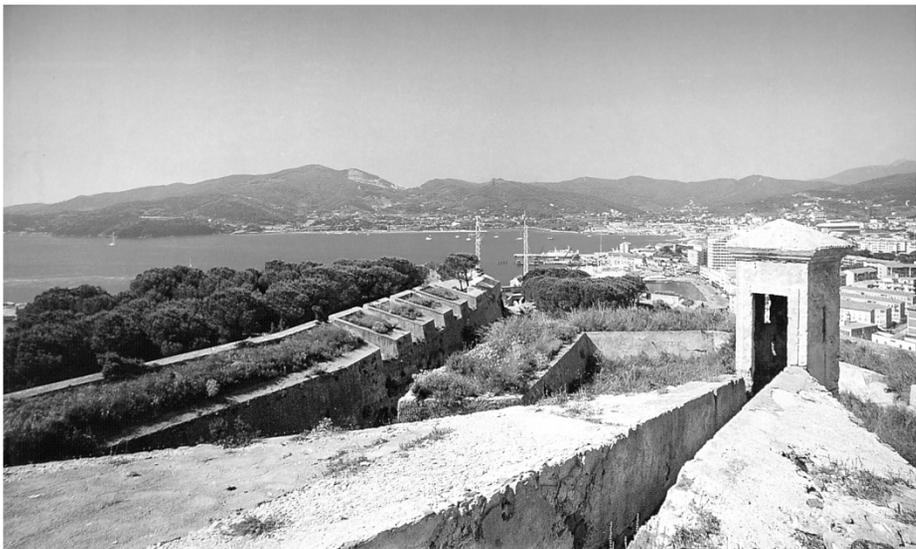


Letto "Vico" - Flou



Armadio "Gliss4" - Molteni&C

Colle di Val d' Elsa - Siena - tel. 0577/930699/181 www.arredamentilinea.it



## Le Fortezze Medicee

La costruzione delle Fortezze Medicee prese inizio nell'aprile del 1548 per volere di Cosimo I°, Granduca di Toscana, con il consenso di Carlo V, re di Spagna, che esercitava una protezione attiva sul Principato di Piombino di cui l'isola d'Elba faceva parte.

Obiettivo dell'iniziativa di Cosimo era l'espansione del già ricco e florido Ducato di Toscana, la protezione dei suoi commerci nel Tirreno, la crescita del suo prestigio in campo europeo. Il sistema di fortificazione progettato per il Granduca dagli architetti Bellucci e Camerini, si componeva di due zone difensive: la Linguella e il Fronte di Attacco, poste ai due estremi della rada di Portoferraio, collegate da un insieme di bastioni e di camminamenti coperti che terminano a Nord, rispettivamente col Forte Stella e col Forte Falcone, i poli principali della composizione architettonica generale. Il percorso di visita, completato con gli ultimi restauri nel 1994, si snoda attraverso il Fronte di Attacco, un insieme di Bastioni che si sviluppa per una lunghezza di circa 500 metri e chiude verso Ovest Cosmopoli, la città di Cosimo. E' un complesso architettonico imponente, maestoso e razionale e soprattutto sicuro al punto da scoraggiare, già nel 1553, un tentativo d'attacco da parte del temutissimo pirata turco Dracut che giunto all'Elba con molte navi su commissione dei Francesi, dopo aver studiato attentamente il fronte di difesa, lo giudicò invulnerabile.

Da anni ormai il complesso è meta di migliaia di visitatori e ultimamente si è arricchito di un altro prestigioso spazio, ultimato da circa tre anni e mai inaugurato, situato sul lato est del Bastione alto della Cornacchia: l'Enoteca elbana, realizzato su progetto dell'arch. Simona Giovannetti. E' inspiegabile l'indifferenza dell'Amministrazione nei confronti di un'opera che avrebbe arricchito l'offerta per i turisti e rappresentato un'occasione di promozione dell'attività vitivinicola elbana.

Si è riaperta negli ultimi tempi la polemica sulla inopportunità della presenza all'interno dei Bastioni di numerose piante di pini che snaturano il monumento e che sono il retaggio di pratiche di rimboscamento che, per il tempo in cui sono state realizzate e per le finalità che erano essenzialmente assistenziali, non hanno evidentemente tenuto conto degli aspetti culturali e di conservazione della funzione originaria.



MOBY



è un omaggio